

Comune di Bresso

Provincia MI

Appaltante

COMUNE DI BRESSO

Dirigente Area Servizi alla Persona

D.ssa Ilaria Tramelli

Documento

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI**

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LAVORO

(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08)

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(art. 26, comma 3, D.Lgs 81/08)

Data: 22/03/2023

ANAGRAFICA**DATI GENERALI**

Anagrafica	
Ragione Sociale	Comune di Bresso
Sede Scuole Materne	
Comune	Bresso
Provincia	MI
Indirizzo	"G. Alfieri", via Roma 76 "Cino del Duca", via Campestre 50
Sede Scuole Elementari	
Comune	Bresso
Provincia	MI
Indirizzo	"A. Manzoni", via Marconi 60 "Papa Giovanni XXIII", via Bologna 38 "C. Romani", via Don Sturzo 46 "J.F. Kennedy", via Villorosi 21

AZIENDE ESTERNE INTERFERENTI

Ragione sociale	Oggetto contratto appalto	Datore di Lavoro	RSPP
	L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRE/POST SCUOLA ANNI SCOLASTICI 2023/2024, 2024/2025 E 2025/2026		

PREPOSTO

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, i datori di lavoro appaltatori o subappaltatori devono indicare espressamente al datore di lavoro committente il personale che svolge la funzione di preposto (D.Lgs 81/2008, Art.26, Comma 8-bis. Comma introdotto dalla Legge 17 dicembre 2021, n. 215 di conversione del Decreto-Legge 21 ottobre 2021, n. 146)

DATI GENERALI SOCIETA' D'ISPEZIONE

Ragione sociale	Oggetto contratto ispezione	Preposto <i>Nome e cognome</i>
	L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRE/POST SCUOLA ANNI SCOLASTICI 2023/2024, 2024/2025 E 2025/2026	

CONSIDERAZIONI GENERALI

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D. Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi** (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le **interferenze** con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto essa è legata sia al tipo di fase lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere appaltate, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

1 M.BASSO		Probabilità	Magnitudo			
2 BASSO			LIEVE	MODESTA	GRAVE	GRAVISSIMA
3 MEDIO			1	2	3	4
4 ALTO			1	2	3	4
IMPROBABILE	Probabilità	1	1	1	2	2
POSSIBILE		2	1	2	3	3
PROBABILE		3	2	3	4	4
M.PROBABILE		4	2	3	4	4

La metodologia adottata nella Valutazione dei Rischi legati alla interferenza oggetto del DUVRI, ha tenuto conto del contenuto specifico del D.L. 81/08. Sono stati considerati, inoltre, gli orientamenti CEE riguardo la valutazione dei rischi e i Fogli d'Informazione ISPEL.

La valutazione del rischio ha avuto ad oggetto la individuazione di tutti i pericoli legati alla interferenza che si verifica negli ambienti e nei luoghi in cui operano gli addetti delle diverse aziende.

In particolare è stata valutata la **Probabilità** di ogni rischio analizzato (con gradualità: improbabile, possibile, probabile, molto probabile) e la sua **Magnitudo** (con gradualità: lieve, modesta, grave, m.grave).

Dalla combinazione dei due fattori si è ricavata l'**Entità del rischio**, con gradualità:

M.BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
---------	-------	-------	------

Le osservazioni compiute vengono confrontate con criteri stabiliti per garantire la sicurezza e la salute in base a:

1. norme legali nazionali ed internazionali;
2. norme di buona tecnica;
3. norme e orientamenti pubblicati;

Principi gerarchici della prevenzione dei rischi:

- ☛ eliminazione dei rischi;
- ☛ sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso e lo è meno;
- ☛ combattere i rischi alla fonte;
- ☛ applicare provvedimenti collettivi di protezione piuttosto che individuarli;
- ☛ adeguarsi al progresso tecnico e ai cambiamenti nel campo dell'informazione;
- ☛ cercare di garantire un miglioramento del livello di protezione.

Attribuendo al lavoratore come individuo un ruolo centrale, si è dato inizio al processo valutativo individuando i rischi specifici generati dalla interferenza in esame.

MISURE GENERALI E COMPORAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nella successiva sezione specifica, che contiene anche l'elenco dei rischi di interferenza, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'azienda esterna, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

Di ordine generale

Azienda Esterna

- ☛ E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà del Comune se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- ☛ Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- ☛ Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento

Committente ed Azienda Esterna

- ☛ Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

Vie di fuga ed uscite di sicurezza

Azienda Esterna

- ☛ L'Azienda esterna dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

Committente ed Azienda Esterna

- ☛ I mezzi di estinzione saranno sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- ☛ I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

Apparecchi elettrici e collegamenti alla rete elettrica

Committente

- ☛ La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.

Azienda Esterna

- ☛ L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- ☛ L'azienda esterna deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della condotta che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
- ☛ E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda;
- ☛ E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione;
- ☛ E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

Impianto antincendio

- ☛ Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

1. Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
2. Istruzioni impartite per iscritto al personale.
3. Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

Segnaletica di sicurezza

Committente

- ☛ Verrà predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.

Azienda esterna

- ☛ In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna dovrà dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

Informazione ai dipendenti aziendali sulle interferenze

Azienda Esterna

I dipendenti dell'Azienda esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento (oggetto del presente DUVRI)

Allarme, Emergenza, Evacuazione del personale

Azienda Esterna

In caso di allarme

- ☛ avvisare immediatamente;
- ☛ se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza

- ☛ interrompere il lavoro;

In caso di evacuazione

- ☛ convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- ☛ attendere in attesa del cessato allarme.

Dispositivi di protezione individuale

Azienda Esterna

- ☛ L'azienda ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'uso.

Azienda Esterna

- ☛ Il personale dell'azienda esterna dovrà essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.
- ☛ Sarà cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

COMPITI E PROCEDURE GENERALI

Saranno sempre presenti gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione, verrà esposta una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

☞ **NUMERO UNICO EMERGENZE: 112**

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura sotto elencata.

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

- ☞ Chiamare il NUE telefonando al 112.
- ☞ Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: **indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.**
- ☞ Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- ☞ Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'edificio.

In caso d'infortunio o malore

- ☞ Chiamare il NUE telefonando al 112.
- ☞ Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: **cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.**
- ☞ Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

REGOLE COMPORTAMENTALI

- ☞ Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 112.
- ☞ Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- ☞ Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
- ☞ Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- ☞ Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- ☞ Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

Qui di seguito vengono riportati i Rischi, le misure di prevenzione ed eventuali DPI relativi alla specifica interferenza esaminata ed oggetto del presente DUVRI.

INTERFERENZA

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dell'organizzazione, realizzazione e gestione del servizio educativo in ambito scolastico di pre e post-scuola, da svolgere mediante personale specializzato presso le scuole statali dell'Infanzia e Primarie del territorio di Bresso. Il servizio consiste nella sorveglianza, nell'assistenza e nello svolgimento di attività educative in orario antecedente quello di inizio e successivo a quello del termine delle lezioni ed è rivolto agli alunni delle relative scuole iscritti al servizio stesso.

Viene richiesto lo svolgimento del servizio secondario di rilevazione quotidiana delle presenze del personale scolastico avente diritto alla refezione scolastica e dei soggetti eventualmente individuati secondo le indicazioni fornite dall'Ufficio Istruzione a inizio di ogni anno scolastico.

I servizi rientrano tra quelli indicati nell'Allegato IX del D.Lgs. n. 50/2016 con descrizione "Servizi amministrativi, sociali, in materia di istruzione, assistenza sanitaria e cultura".

A) SERVIZIO EDUCATIVO DI PRE E POST-SCUOLA

Il servizio segue il calendario scolastico annuale e si svolge nelle sedi delle scuole statali di Bresso di seguito indicate:

SCUOLE DELL'INFANZIA:

- "Cino del Duca", via Campestre 50
- "G. Alfieri", via Roma 76

SCUOLE PRIMARIE:

- "J.F. Kennedy", via Villoresi 21
- "C. Romani", via Don Sturzo 46
- "Papa Giovanni XXIII", via Bologna 38
- "A. Manzoni", via Marconi 60

L'interferenza esaminata qui di seguito è relativa a:

1. Assistenza scolastica:

- a) Servizio pre-scuola e post-scuola
- b) Servizio rilevazione presenze della refezione scolastica

Descrizione attività svolta:

Organizzare:

- Assistenza nel Pre e Post-scuola per i bambini delle scuole Infanzia e Primarie;
- Rilevazione presenze della refezione scolastica nelle scuole materne ed elementari.

Periodo:

Tutti i servizi devono essere effettuati per 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì per tutto l'anno scolastico, secondo le seguenti modalità:

SCUOLE DELL'INFANZIA:

- PRE-SCUOLA: dalle 7.30 alle 8.00
- POST-SCUOLA: dalle 16.00 alle 18.00

SCUOLE PRIMARIE:

- PRE-SCUOLA: dalle 7.30 alle 8.20
- POST-SCUOLA: dalle 16.30 alle 18.00

Il numero di minori iscritti al servizio è indicativamente il seguente:

per ogni SCUOLA DELL'INFANZIA

- n. 20 iscritti al pre-scuola (totale: n. 40 iscritti)
- n. 30 iscritti al post-scuola (totale: n. 60 iscritti)

per ogni SCUOLA PRIMARIA

- n. 30 iscritti al pre-scuola (totale: n. 120 iscritti)
- n. 25 iscritti al post-scuola (totale: n. 100 iscritti)

Il servizio refezione consiste nella rilevazione da effettuarsi quotidianamente, terminato il servizio di pre-scuola, del numero dei pasti, suddiviso per classi scolastiche, destinati al personale docente avente diritto e/o ad altri utenti specificamente indicati. Oltre al numero delle presenze per la refezione scolastica, dovrà essere richiesto agli interessati l'eventuale necessità di dieta speciale.

Il report del numero di pasti suddivisi per categoria di utenti con l'indicazione della classe e delle opportune annotazioni relative alle eventuali diete speciali dovrà essere inviato all'Ufficio Istruzione entro le ore 9.00 secondo le modalità concordate al momento delle indicazioni, preferibilmente tramite posta elettronica.

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

La seguente tabella riporta l'elenco dei rischi individuati nella fase di lavoro, ognuno dei quali è stato valutato in termini di probabilità e magnitudo per ottenere la relativa entità del Rischio.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio
Caduta materiale dall'alto	Possibile	Grave	MEDIO
Microclima	Probabile	Lieve	BASSO
Urti, colpi, impatti e compressioni	Possibile	Modesta	BASSO
Scivolamenti, cadute a livello	Possibile	Modesta	BASSO
Infezioni	Improbabile	Grave	BASSO

MISURE DI PREVENZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella relazione introduttiva), i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive:

Caduta di materiale dall'alto

-  Verificare il corretto ancoraggio delle scaffalature ai muri

Urti, colpi, impatti e compressioni

-  Rimuovere gli spigoli e arrotondare i bordi;
-  Predisporre le attrezzature rispettando le dovute distanze di sicurezza

Microclima

-  Predisporre adeguati sistemi di ventilazione e di condizionamento/riscaldamento dell'aria
-  Ricambio dell'aria frequente

Infezione da microorganismi

-  Accertarsi della corretta igiene dello spazio

Stima Costi della Sicurezza con valenza annuale per singolo istituto

I costi della sicurezza sono compresi nel DUVRI: "L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRE/POST SCUOLA ANNI SCOLASTICI 2023/2024, 2024/2025 E 2025/2026", qui di seguito viene riportato il riepilogo dei costi annuali per singolo istituto:

Descrizione Fase Lavorativa	Q.tà	Prezzo Unitario (€)	Importo Totale (€)
Riunione di coordinamento tra il comune di Bresso e il gestore del servizio (2 ore)	1	100,00 €/h	100,00
Formazione dei dipendenti sui rischi specifici del presente appalto (4ore)	1	60,00 €/h	240,00

**Costo Totale
Sicurezza (€/anno)
per singolo istituto**

340,00

**Costo Totale
Sicurezza (€/anno)
per appalto**

2040,00

**Costo Totale
Sicurezza
(€/triennio) per
TRIENNIO**

6120,00

CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi (D.U.V.R.) :

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. **81/08**;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

AZIENDE APPALTATRICI

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Azienda	Datore di lavoro	Firma

Bresso, 22/03/2023

ANAGRAFICA	2
<i>DATI GENERALI</i>	<i>2</i>
PREPOSTO	2
<i>CONSIDERAZIONI GENERALI</i>	<i>3</i>
<i>METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI</i>	<i>3</i>
<i>MISURE GENERALI E COMPORAMENTI DA ADOTTARE</i>	<i>4</i>
<i>PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI</i>	<i>7</i>
COMPITI E PROCEDURE GENERALI	7
CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI	7
<i>INTERFERENZA</i>	<i>8</i>
RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI	9
MISURE DI PREVENZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI	9
<i>Stima Costi della Sicurezza</i>	<i>10</i>
<i>con valenza annuale per singolo istituto</i>	<i>10</i>
CONCLUSIONI	11